



Consiglio Comunale del 12e 15 dicembre 2011



Un flash sull'attività comunale a cura del gruppo consiliare del PD di Segrate

12 dicembre 2011

Consiglio kafkiano quello del 12 dicembre.

Paolo Micheli insinua che avendo votato un PGT contenente delle informazioni non veritiere i consiglieri di maggioranza, nella loro veste di pubblici ufficiali, potrebbero essere passibili di denuncia per falso e la maggioranza minaccia di denunciare Micheli e gli altri firmatari per essere venuti a conoscenza di un reato e di non averlo segnalato alla magistratura.

Ti denuncio perché non mi hai denunciato.

Surreale atmosfera mentre sullo sfondo sfumano i problemi di Segrate. Si contrappongono una maggioranza incapace di dialogo e confronto con una parte della minoranza che non si rassegna all'impotenza, alla forza dei numeri e che vuole a tutti i costi essere ascoltata.

Difficile per il Partito Democratico mantenere un sano equilibrio, mantenere al centro i problemi della città, contrastare un PGT inutile e dannoso con gli strumenti della politica e non trascurare tutti gli altri problemi della città: ieri sera per esempio la gestione del cimitero, la linea dell'autobus 924, sconvolta dalla nuova viabilità, le multe del T RED caricate di sanzioni e interesse, il rumore degli aerei, gli spazi per i politici nelle feste cittadine.

15 dicembre

La quiete dopo la tempesta, consiglio calmissimo, un po' surreale. In effetti il reticolo idrico minore non ha appassionato così come la struttura tariffaria. L'atmosfera si scalda anzi a dire la verità si scalda solo la consigliera Radaelli quanto si delibera di affidare alla Segrate Servizi per ben 7 anni il servizio di assistenza domiciliare anziani e minori e il servizio minori.

La legge lo consente senza gara, perché la partecipata è come se fosse una propaggine del comune.

Unico allegato le lettere della Segrate Servizi che affermano di avere lavorato bene e quindi possono essere incaricate anche per la continuità dei servizi. Ma in discussione ci sono 2 servizi delicatissimi di cui ci dicono solo l'importo, per i minori ben 600.000 euro + IVA senza sapere la descrizione dei servizi, chi sono i responsabili, il perché delle scelte strategiche, sempre che scelte strategiche siano state fatte. Come sempre nel nostro comune i servizi sociali sono considerati "minori" la Rosa di Gerico è una cooperativa formata da brave persone

di buona volontà e quindi ha avuto in assegnazione la villa sequestrata alla mafia, la Segrate Servizi autocertifica la propria qualità e quindi merita di avere in assegnazione i servizi anziani e minori. Sulla fiducia, senza informazioni, anzi quasi qualcuno si offende perché i consiglieri non si fidano... Insomma mettere in discussione i servizi o qualsiasi altro provvedimento dell'Amministrazione non è consentito, si perde tempo, si disturba il guidatore. La voglia di partecipare e contribuire alla buona amministrazione della nostra città non pare molto apprezzata. Poi si lamentano se qualcuno alza il tiro e la voce per farsi sentire. Certo è che la buona educazione non paga, e neanche la buona politica.

Forse ci saranno strascichi giudiziari per la mozione di Micheli tra l'altro sottoscritta da due consiglieri del PD, Mongili e Carrieri. Noi ci adopereremo perché la politica non si faccia nell'aula di un tribunale ma nei luoghi deputati in un confronto aperto e leale.

Liliana Radaelli

capogruppo consigliare